

Rassegna del 10/11/2022

Tirreno Pisa-Pontedera	Wonderland, ballando si impara a divertirsi senza eccessi	...	1
Nazione La Grande Costa Pisa-Livorno-Grosseto	Vico apre per gli under 18 la 'discoteca educativa'	Alderighi Alessandro	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Mauro, 8enne di ferro Taglia il traguardo sotto il muro delle 6 ore	Bientinesi Alessandro	5
Nazione Pontedera	Under 15 femminile, esordio super Sconfitti gli under 13 a Calcinaia	...	7

Wonderland, ballando si impara a divertirsi senza eccessi

Domenica al via il progetto di “discoteca educativa” che coinvolge il Dandy Club e l’associazione Smail di Calcinaiia con il sostegno dell’amministrazione comunale

Dalle 14,30 musica e svago senza alcolici per ragazzi e ragazze dai 13 ai 17 anni affiancati da animatori e educatori

Vicopisano Il progetto si chiama Wonderland. È sarebbe, in effetti, un “paese delle meraviglie” o per meglio dire un paese meraviglioso quello in cui divertimento facesse rimanere con sbalzo ma con salute, solidarietà, lotta alla discriminazione di ogni tipo, impegno per abbattere le barriere.

Tra meraviglia e sogno il passo, però rischia di essere breve. Bisogna che per rendere reale questo “Wonderland” ci si rimbecchile maniche. Come hanno fatto a Vicopisano costruendo spazi e occasioni dove divertirsi diventa occasione di crescita e di impegno sul piano sociale e civile. A Uliveto Terme nasce la prima discoteca educativa per giovanissimi, ragazzi tra i 13 e i 17 anni, che potranno scatenarsi in pista fare amicizia, stare bene insieme e ridere spensieratamente, senza far uso di alcool o cadere in altre dipendenze o avere altre problematiche. Il via domenica prossima, dalle 14,30 alle 19 (con Alessio Santini e Mario Gremitti DJ e Lorenz Voice), al Dandy Club sulla provinciale Vicarese, il cui titolare Davide Ghelardi, presidente della Canottieri Arno (che ha in gestione

la piscina di Uliveto Terme) ieri era in municipio a presentare il progetto promosso insieme all’associazione Smail di Calcinaiia. Con Ghelardi il sindaco Matteo Ferrucci, e l’assessora alle politiche sociali, Valentina Bertini e l’assessore alle politiche giovanili, Juri Filippi

«Il progetto si traduce in pomeriggi domenicali da trascorrere in discoteca, al neonato Dandy Club – spiega il presidente dell’associazione Smail, ed educatore con i più giovani da 11 anni, Yassine El Ghlid – dove le ragazze e i ragazzi avranno la possibilità di stare insieme, alla presenza, discreta, di animatori e di operatori sociali. Il personale educativo sarà, infatti, a disposizione per sostenere i ragazzi, per un divertimento consapevole che può sempre avvenire senza mettere a rischio sé stessi o gli altri, anzi traendo il meglio dai nuovi incontri e dall’ampliamento delle proprie conoscenze. I cocktail e le bevande saranno analcolici e sarà creato uno spazio, con dj, vocalist, musica e atmosfera adatti a una certa fascia di età, per accogliere bisogni ed esigenze di preadolescenti e adolescenti ed elaborarli in contesti di svago, ma protetti, coadiuvati, nel caso di necessità, da persone competenti e formate. Per coinvolgere i giova-

nissimi, tra i 13 e i 17 anni, abbiamo nel team Alessandro Bachi, un pr esperto per questa fascia di età, che sta seguendo la campagna di comunicazione anche su Instagram, @wonderland2k22. Ma vogliamo raggiungere anche le scuole». Soddisfatti i rappresentanti di Confcommercio Donatella Fontanelli, responsabile per Confcommercio Pisa del sindacato dei locali da Ballo, e Luca Favilli, sempre dell’area sindacale di Confcommercio: «Siamo a disposizione di Ghelardi e della sua attività e intendiamo divulgare il più possibile, anche a livello nazionale, Wonderland» hanno detto. Sulla stessa lunghezza d’onda il Sindaco Ferrucci e i due Assessori, Bertini e Filippi: «Non appena ci è stato sottoposto il progetto e lo abbiamo portato in giunta – affermano – ne abbiamo capito subito la notevole e positiva portata, abbiamo dato il patrocinio e lo sosterremo, sia con incontri costanti sia includendo il Consiglio per le Pari Opportunità e le associazioni del territorio, secondo le indicazioni dei suoi ideatori e promotori sulle varie tematiche. Riuscire a raggiungere e a sostenere, in caso di difficoltà più o meno gravi, i giovani fra 13 e 17 anni, sempre con l’autorizzazione dei genitori trattandosi di minori, è tanto complesso quanto fondamentale».



04671



**Iniziativa
dalla
portata
positiva
che
sosterremo**

**Decisivo
poter
raggiungere
i giovani
in questa
fascia di età**

Nella foto
qui sopra
tutti
i promotori
della bella
iniziativa
presentata
in municipio
a Vicopisano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

04671

04671

Vico apre per gli under 18 la 'discoteca educativa'

A Uliveto Terme decolla il progetto aggregativo rivolto a ragazzi dai 13 ai 17 anni

VICOPISANO

La discoteca diventa un «paese delle meraviglie», dove socializzare, divertirsi, ballare, in totale sicurezza e trovando nel proprio ambiente lo spunto per crescere ed arricchirsi. Uliveto Terme si fa pioniera del progetto «Wonderland», una discoteca educativa per i giovani tra i 13 e i 17 anni. Il progetto è stato presentato nella sala consiliare del Comune di Vicopisano da parte di Canottieri Arno di Pisa, che gestisce la Piscina comunale di Uliveto, rappresentata dal presidente, Davide Ghelardi, in collaborazione con l'associazione SMAIL di Calcinai e l'Amministrazione Comunale, con il sindaco Matteo Ferrucci, l'assessora alle Politiche Sociali, Valentina Bertini e l'assessore alle Politiche Giovanili, Juri Filippi. L'obiettivo è quello di promuovere un momento di divertimento sano, la domenica pomeriggio, dove i ragazzi possano trovare occasioni di socialità e accrescimento personale, coadiuvati da personale preparato allo scopo di seguirli nelle eventuali necessità.

«Il progetto si traduce in pomeriggi domenicali da trascorrere in discoteca, al neonato Dandy Club, sulla Provinciale Vicarese, nei pressi della piscina - spiega il presidente dell'associazione SMAIL, ed educatore con i più giovani da 11 anni, Yassine El Ghlid - dove le ragazze e i ragazzi avranno la possibilità di stare insieme, alla presenza, discreta, di animatori e di operatori socia-

li. I cocktail e le bevande saranno analcolici e sarà creato uno spazio, con DJ, vocalist, musica e atmosfera adatti a una certa fascia di età, per accogliere bisogni ed esigenze di preadolescenti e adolescenti ed elaborarli in contesti di svago, ma protetti».

Presenti anche Donatella Fontanelli, responsabile per Confcommercio Pisa del Sindacato Italiano dei Locali da Ballo, e Luca Favilli, sempre dell'area sindacale di Confcommercio Pisa: «un valore aggiunto per il territorio -ha detto Favilli - ospitare una discoteca che ha scelto come partner comunicativo un'associazione che ha come suo biglietto da visita un progetto di così grande valore sociale».

Concetti sottolineati anche dal sindaco Ferrucci e i due assessori, Bertini e Filippi: «Non appena ci è stato sottoposto il progetto e lo abbiamo portato in Giunta - hanno affermato - abbiamo capito subito la notevole e positiva portata, abbiamo dato il patrocinio e lo sosterremo, sia con incontri costanti sia includendo il Consiglio per le Pari Opportunità e le associazioni del territorio, secondo le indicazioni dei suoi ideatori e promotori sulle varie tematiche. Ringraziamo Yassine e il suo team, il suo vicepresidente, Giosia Mainardi, la segretaria di Smail, Clara Mignosa, Bachi, gli altri volontari e volontarie che si stanno dedicando a Wonderland, e l'avvocato Ghelardi, per aver intrapreso questo percorso, che denota attenzione al bene della comunità».

Alessandra Alderigi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



SUPER
NONNO

L'invito di un amico
quasi per gioco
e la soddisfazione
di essere primo
tra gli over 80 italiani

Mauro, 81enne di ferro Taglia il traguardo sotto il muro delle 6 ore

Corre insieme al figlio di 56 anni Giacomo

di **Alessandro Bientinesi**

Ponsacco Raccontare tutta la sua vita, dal 21 agosto 1941 fino a oggi, richiederebbe lo spazio di un libro. L'ultimo capitolo scritto da Mauro Pelagagge, però, è tra i più belli. Mauro, 81 primavere già alle spalle vissute quasi tutte in Val di Cava, frazione di Ponsacco, dopo una serie di allenamenti lungo sentieri e strade della Valdera, ha infatti deciso qualche mese fa di accettare l'invito di un amico. «Senti Mauro, io vado a correre la maratona di New York. Andiamo insieme?». Chiede Manrico Giuntoli senza troppi giri di parole. «Sì, vengo volentieri» la risposta dell'atleta ponsacchino. Per Mauro Pelagagge la corsa diventa un'occasione unica, anche per stare insieme alla famiglia e scoprire una delle metropoli più affascinanti del mondo. Lo accompagnano nella Grande Mela la moglie Carla, il figlio Giacomo che corre con lui da Staten Island fino a Central Park, la nuora Nicoletta e la nipote Noemi. Mauro corre quasi senza fatica, seguendo il suo ritmo. Come se le strade di Brooklyn e

del Queens fossero le stesse affrontate da Treggiaia passando per Forcoli e fino a Peccioli. Solo un crampo a 50 metri dall'arrivo, ma riesce a chiudere la sua avventura in meno di 6 ore e, il giorno dopo, scopre di essere stato il primo tra gli italiani over 80. Il secondo assoluto alle spalle del cileno Ivan Moreno (80 anni da Santiago) e subito davanti all'americano Benny Kim (80 anni da Fort Lee, New Jersey). In mezzo a loro lui, Mauro Pelagagge, 81 anni da Ponsacco, Italia.

«Sono andato a New York perché mi piaceva l'idea di fare questa maratona così affascinante. Non pensavo minimamente al risultato, c'era solo il grande piacere di correre in mezzo a due ali di folla con la mia maglia azzurra con scritto Italia - ci racconta Mauro -. Per di più con a fianco mio figlio Giacomo, che ha 56 anni. Quasi ogni passo venivamo incitati, essere italiani ha evidentemente un valore doppio in questa metropoli che corre veloce ed è sempre piena di luci e rumori ogni istante del giorno e della notte. Alla fine ho scoperto in albergo, da un altro pisano che con noi aveva disputa-

to la corsa, di essere finito sui siti specializzati e sui giornali. Ero il primo italiano in classifica over 80, il secondo in assoluto tra tutti i partecipanti più "anziani". Una bella sorpresa».

La vita di Mauro si lega a doppio filo alla Valdera, anche se il cognome racconta una storia di immigrazione tipica dei nostri territori. «Nel dopoguerra molti marchigiani arrivarono tra Pontedera e Ponsacco per lavorare la terra, tra questi la mia famiglia. Qui c'era già stato il boom industriale e i pontederesi andavano in fabbrica. Qualcuno doveva pur fare i lavori in campagna o, come nelle zone più interne, lavori artigianali come i fabbri, i falegnami e così via. Ricordo che da



04671 bambino aiutavo con il bestiame e anche a lavorare la terra. Poi a 14 anni feci il mio primo libretto di lavoro, andai in un'officina meccanica».

Mauro sa bene cosa sia la fatica. Lavora anche sabato e spesso domenica mattina. Le fibre muscolari resistenti, forse, le mescola al suo dna proprio negli anni del boom economico. «Feci, poi, il corso radio. E da lì iniziai a riparare televisori ed elettrodomestici. Al Romito, dove ora c'è la parafarmacia, aprii il mio primo negozio. Poi mi spostai a Calcinaia e Pontedera. Un'attività nella quale è subentrato, portando importanti novità e sviluppandola ulteriormente, mio figlio Giacomo». Tanto lavoro e un successo nel mondo professionale al quale si accompagna anche la passione per lo sport. «Ho iniziato a correre, anche se a livello amatoriale, verso i 35 anni. Ma mi piaceva lo sport e le avventure in generale. So sciare, ho fatto le arrampicate sulle Dolomiti, ho scalato anche i ghiacciai. Per un periodo andavo anche con il deltaplano, poi nel 2010 ho avuto un brutto incidente in fase di atterraggio e ho deciso di dedicarmi solo alla corsa». Negli anni arrivano buoni piazzamenti in molte gare, dalla 100 chilometri del Passatore passando per altre maratone importanti, come quella di Torino. «Per New York ho fatto degli allenamenti di resistenza svegliandomi alle 6 del mattino, correndo fino a Peccioli e tornando indietro. Poi doccia e via a lavorare. Sì, lavoro ancora. Le persone mi chiamano per sistemare tv, lavastoviglie e altri elettrodomestici. E io vado volentieri. La fatica? Diciamo che sono un tipo resistente. Si è capito». ●



La mia famiglia era arrivata dalle Marche per lavorare la terra

Da 14enne ho iniziato a darmi da fare all'interno di un'officina



Under 15 femminile, esordio super Sconfitti gli under 13 a Calcinaia

Tanti buoni risultati per le squadre giovanili dell'Etrusca basket di San Miniato. Esordio vincente per l'U15 femminile con le cangurine che vincono 59-40 in casa contro il Basket Femminile Livorno. Tabellino: Taraj 2, Simonini, Ficarra 4, Panchetti 26, Capozio 13, Fontanelli, Masini, Cerbioni 6, Bacchi 2, Cavallini, Bertini V. 2, Bertini M. 4. Va peggio all'U13 sconfitta sul parquet del Pastificio Caponi Calcinaia per 90-28. Tabellino: Bacchi 12, Granchi 8, Larocca 6, Tanzini 2, Cioni, Calamia, Latessa, Panchetti, Monaco, Pucci, Corsi, Arbri. Prima vittoria invece per l'U19 Gold che in casa ha superato Unicusano Pelle Livorno 90-66. Tabellino: Iacopini 6, Ermelani 4, Panchetti 4, Scardigli 16, Bellavia 13, Masoni, Castaldi 4, Speranza 9, Bettini 21, Dell'Unto, Vanni 6, Mbengue 7. Di ritorno dalle fatiche del Torneo Città di Cecina, gli Esordienti hanno affrontato un mini tour di due partite in tre giorni, prima sul campo dello Juve Pontedera, poi su quello della Pallacanestro Valdera. Nella prima gara è arrivata una vittoria, nella seconda invece la sconfitta. Da segnalare poi la vittoria ottenuta dagli U17 Eccellenza, usciti vincitori contro la Firenze Academy con il finale di 74-79. Tabellino: Bacchi 3, Campaniello, Castaldi 19, Ermelani 4, Gemignani 4, Gismondi 1, Guarino 3, Lotti 6, Santini 15, Scardigli 24, Spadoni. Infine per gli U15 Silver di coach Gori prima vittoria casalinga battendo Invictus Livorno 119-30. Tabellino: Mugno 6, Campigli 22, Deffo 17, Lami 31, Barili 3, Zinna 4, Bertini 14, Mitolo 10, Fioravanti 2, Remi 6, Montagnani 2.

